

Regime premiali ISA: individuati i livelli per il periodo d'imposta 2023

Con il provvedimento n. 205127 del 22 aprile 2024, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito i punteggi di affidabilità fiscale per avere accesso ai benefici previsti dal regime premiale ISA per il 2023.

Di seguito si riportano i benefici riconosciuti in base ai diversi livelli di affidabilità fiscale del 2023:

Livello di affidabilità fiscale	Benefici
Pari almeno a 9	<p>Esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale per la compensazione dei crediti di importo non superiore a:</p> <p>a) 70.000 euro annui relativi all'imposta sul valore aggiunto, maturati nell'annualità 2024;</p> <p>b) 50.000 euro annui relativi alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive, maturati nel periodo d'imposta 2023.</p> <p>Esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla richiesta di compensazione del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2025, per crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui.</p> <p>Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA, maturato per l'anno di imposta 2024 o nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2025, per crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui.</p> <p>Esclusione dall'applicazione della disciplina delle società non operative.</p> <p>I termini di decadenza per l'attività di accertamento sono ridotti di un anno.</p> <p>Esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di 2/3 il reddito dichiarato.</p>
Inferiore a 9 ma almeno pari a 8	<p>Esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale per la compensazione dei crediti di importo non superiore a:</p> <p>a) 50.000 euro annui relativi all'imposta sul valore aggiunto, maturati nell'annualità 2024;</p> <p>b) 20.000 euro annui relativi alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive,</p>

	<p>maturati nel periodo d'imposta 2023. Esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla richiesta di compensazione del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2025, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui.</p> <p>Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA, maturato per l'anno di imposta 2024 o nei primi tre trimestri del 2025, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui. I termini di decadenza per l'attività di accertamento sono ridotti di un anno.</p>
<p>Almeno pari a 8.5</p>	<p>Esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici. I termini di decadenza per l'attività di accertamento sono ridotti di un anno.</p>

I contribuenti che conseguono, nel medesimo periodo di imposta, sia **reddito di impresa** sia **reddito di lavoro autonomo**, accedono ai citati benefici premiali se:

- applicano, per entrambe le categorie reddituali, i relativi ISA, laddove previsti;
- il punteggio attribuito a seguito dell'applicazione di ognuno di tali ISA, anche sulla base di più periodi d'imposta, è pari o superiore a quello minimo individuato per l'accesso al beneficio stesso.

I soggetti ISA che aderiscono al concordato preventivo biennale mediante la compilazione del quadro P dei modelli ISA applicano i benefici del regime premiale, a prescindere dal punteggio di affidabilità fiscale (art. 19 comma 3 del Dlgs. 13/2024).